

LA RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA QUALE INTERMEDIARIO FRA PRESA E RESTITUZIONE

Riassunto della relazione presentata del Dott. Gino Parenti al VII Congresso internazionale di Fotogrammetria in Washington.

L'autore esamina il problema della riproduzione fotografica, come si presenta, nella generalità dei casi, nei sistemi di restituzione fotogrammetrica a doppia proiezione ottica ed in quelli che utilizzano il principio di Porro.

L'autore prende in esame l'influenza di tale processo intermediario nei riguardi della distorsione e descrive sommariamente gli accorgimenti adottati per rendere minimo l'effetto della distorsione stessa studiandone i vari aspetti in relazione ai sistemi di restituzione.

Accenna al già noto « Fotoriproduttore telescopico Nistri » basato sul principio di Porro e cita un perfezionamento applicato di recente allo stesso e che permette di ottenere, in modo semplicissimo e scevro da complicazioni meccaniche il raddrizzamento dei fotogrammi servendosi del punto nadirale.

Riferisce poi su una serie di studi intesi ad ottenere, nei riproduttori ortoscopici normali, la introduzione di opportune deformazioni geometriche tendenti a compensare in parte la distorsione relativa fra camera di presa e apparecchio di restituzione, nei sistemi a doppia proiezione ottica diretta.

L'autore riferisce infine su una serie di esperimenti intesi a dare un contributo alle ricerche sulle deformazioni di supporti cellulastici (film) e cita un semplice accorgimento suggerito dal Nistri allo scopo di compensare ove esistano, variazioni di deformazione fra le due direzioni ortogonali del piano della pellicola.